



## Se lo sono pensato, se lo sono fatto e se lo sono inaugurato....

Stiamo parlando del monumento alla Resistenza e alla Libertà.  
Andiamo con ordine.

A dicembre 2007 l'Amministrazione delibera (con atto n. 270/08) di realizzare un monumento in bronzo dedicato al movimento della Resistenza da inaugurare il 25 aprile e di impegnare per tale opera 30.000 euro.

Da allora nulla si è più saputo pubblicamente.

All'inizio di aprile si intravedono alcuni lavori nel parchetto di fronte alla scuola Media in via S.Francesco d'Assisi.

Compare sui volantini dell'Amministrazione per i festeggiamenti del 1 Maggio e del 25 Aprile l'inaugurazione di tale monumento.

### **Alcune considerazioni.**

Il 25 aprile in tutt'Italia è l'anniversario della Liberazione del nostro Paese dagli occupanti nazisti e dal governo fascista. Una pagina importante della storia italiana, che fu scritta grazie ai soldati alleati ma con il contributo determinante degli italiani (i partigiani, i militari, gli internati, i deportati, i civili), chiudendo il periodo buio della dittatura e aprendo la strada alla libertà, alla nascita della Repubblica e alla nuova Costituzione.

Di solito, quando un'Amministrazione decide di realizzare un monumento come questo, parte mesi prima con il coinvolgimento della popolazione con iniziative di vario tipo, soprattutto rivolte ai giovani, alle scuole, alle associazioni, alla cosiddetta società civile.

A Carugate nulla!

I cittadini, le associazioni, le altre forze politiche non avrebbero potuto contribuire ad aumentare quella coscienza civile che tutti invocano ma che poi i nostri amministratori per primi non coltivano?

Neanche le forze politiche presenti in Consiglio Comunale, che rappresentano istituzionalmente tutti i cittadini di Carugate, sono state interpellate o informate per la realizzazione dell'opera. **E neanche invitate all'inaugurazione.**

Perché a Carugate l'Amministrazione ne ha fatto un evento da tenere riservato a loro uso esclusivo?

Forse perché il 25 Aprile è da sempre camuffato da celebrazione nazionale, ma in realtà è sempre stato la celebrazione dello schieramento di sinistra, sotto il mantello nobile dell'antifascismo. A Carugate questo non può essere diverso che da tutta Italia.

All'inaugurazione, a cui non abbiamo partecipato perché neanche ufficialmente invitati come consiglieri comunali, e ci risulta che non sia stato invitato neanche un sacerdote per la benedizione del monumento!

Di solito quando l'amministrazione, anche quelle di sinistra come la nostra, inaugura qualcosa di significativo per la cittadinanza ha la premura di farlo benedire, com'è successo per l'ex-municipio (ci rifiutiamo di chiamarlo ATRION, con quello che è costato il nome!), ma ciò non è stato possibile per il monumento alla Resistenza e alla Libertà.

Un'ultima considerazione: i nostri festaioli amministratori, che spendono e spandono per tutto, non potevano prevedere per tale opera un contributo maggiore che non i 30.000 euro stanziati?

Non si poteva, oltre a piazzare il monumento nel parco, anche sistemare in modo dignitosa l'area circostante, con eventuale videosorveglianza?

Non si doveva prevedere una serie di iniziative pubbliche che spiegassero il percorso per cui si è arrivati al monumento?

Ma questo è possibile solo se si coinvolge la cittadinanza.

**CARUGATE FUTURA**